

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1614

Integrazione della Fondazione IPRES nello Schema di Protocollo d'Intesa ex art. 15 legge 241/90 e s.m.i. tra gli RTD di Regione Puglia, Agenzie e in house regionali, per la collaborazione nel processo di transizione al digitale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n.7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli art. 4 e 16 del D.lgs n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22 e ss.mm.ii recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento per la Transizione Digitale concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili delle strutture amministrative competenti, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art.6, co.8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni della Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n.1374;

con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa ex art. 15, commi 1 e 2 della legge n. 241/1990 - allegato A alla presente proposta di deliberazione di cui è parte integrante, con il quale si integra la Fondazione IPRES nella Rete tra RTD di Regione Puglia, Agenzie e in house regionali, costituita con D.G.R. n. 1092/2022, per la collaborazione nel processo di transizione al digitale e lo scambio di buone prassi dal punto di vista organizzativo, tecnologico e procedurale nell'interesse comune di rafforzare la capacità amministrativa e di favorire ed accelerare un processo di miglioramento di attività e servizi erogati al territorio regionale;
2. di autorizzare il Responsabile per la Transizione al Digitale a sottoscrivere il suddetto Protocollo di Intesa con la Fondazione IPRES, apportando le eventuali modifiche ed integrazioni non sostanziali;
3. di stabilire che Il Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e Fondazione IPRES avrà durata di tre anni, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e che potrà essere prorogato di un anno, fino al completamento delle iniziative concordate;
4. di dare mandato all'RTD regionale per aggiungere la Fondazione IPRES alla rete degli RTD costituita con l'accordo approvato con D.G.R. n. 1092/2022;

5. di dare mandato al Dipartimento per la Transizione al Digitale di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza;
6. di trasmettere, a cura del Dipartimento per la Transizione al Digitale, il presente provvedimento alle parti interessate;
7. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti della Giunta Regionale”.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO Integrazione della Fondazione IPRES nello Schema di Protocollo d'Intesa ex art. 15 legge 241/90 e s.m.i. tra gli RTD di Regione Puglia, Agenzie e in house regionali, per la collaborazione nel processo di transizione al digitale.

Visti :

- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla “Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati”, che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale” (CAD);
- gli art. 4 e 16 del D.lgs n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, ed in particolare l’art. 15 che disciplina lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune tra amministrazioni;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti al n. 294/2024 con cui è stato approvato il “Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026”, nonché l’aggiornamento 2025 dello stesso Piano approvato con DPCM il 3 dicembre 2024 e ammesso alla registrazione il 20 gennaio 2025 (numero 175);
- la Circolare n. 3 del 1/10/ 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- l’art. 57 della L.R. 12 gennaio 2005 n. 1;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n.7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- il D.P.G.R. 27 novembre 2020, n. 430, con il quale è stato conferito l’incarico di Consigliere del Presidente per l’informatizzazione, l’e-government ed il social government;
- il D.P.G.R. 22.01.2021, n.22 e ss.mm.ii., pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.15 del 28.01.2021, che ha emanato l’Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale “Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo MAIA 2.0”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- la D.G.R. 23 dicembre 2024, n.1872 con cui la Giunta ha conferito l’incarico di Direttore del Dipartimento per la Transizione Digitale della Regione Puglia all’Ing. Cosimo Elefante;
- la D.G.R. 29 gennaio 2025, n. 51 con cui è stato nominato Responsabile della Transizione al Digitale (RTD) della Regione Puglia il Direttore pro-tempore del Dipartimento per la Transizione Digitale, Ing. Cosimo Elefante;

visti, infine:

- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
- l'art. 7 del Codice dei Contratti Pubblici - D.Lgs. 36/2023;
- il d.lgs n. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica);

Premesso che:

- la Regione Puglia ha avviato in questi anni, con il supporto della Società in house InnovaPuglia S.p.A., un radicale percorso di trasformazione digitale delineato attraverso programmi operativi ben definiti, come Puglia Login e Puglia Digitale, che hanno trasformato numerosi interventi strategici in percorsi digitali concreti;
- tale percorso di trasformazione digitale e organizzativo è fondamentale per la Pubblica Amministrazione, dove la maggior parte delle attività sono caratterizzate da processi di raccolta ed elaborazione dati e di diffusione di informazioni, che costituiscono la base su cui costruire e implementare soluzioni innovative per automatizzare l'erogazione dei servizi, razionalizzare la spesa in ambito ICT e migliorare i processi interni eliminando le inefficienze;
- la Giunta Regionale, con propria deliberazione del 10 maggio 2021, n. 773, ha individuato il Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), previsto dall'art. 17 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 in capo all'allora responsabile del Servizio Struttura Tecnica della Direzione Amministrativa del Gabinetto affidandogli i compiti previsti dall'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 82/2005 s.m.i., nonché quelli previsti dalla Circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, ovvero:
 - a) *il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;*
 - b) *il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);*
 - c) *il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);*
 - d) *l'adozione dei più opportuni strumenti di accordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);*
 - e) *la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;*
 - f) *la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD";*
- il D.P.G.R. n. 22/2021 con cui la Regione Puglia ha approvato il modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" prevede Strutture di Integrazione che assicurano il coordinamento, l'unitarietà dei processi di innovazione e sviluppo dell'amministrazione dell'attuazione del programma di governo e delle azioni della Regione Puglia;
- Il Modello MAIA è caratterizzato dall'interconnessione tra la funzione di "exploitation", in cui i Dipartimenti regionali progettano e realizzano interventi e iniziative nei settori di specifica competenza, e la funzione di "exploration", con cui le Agenzie regionali

scoprono ed esplorano contesti socio-economici e tecnologici al fine di fornire supporto nell'elaborazione di visioni strategiche e suggerimenti di policy su temi e ambiti tecnologici particolarmente sensibili per la Regione Puglia;

- con la Determina Dirigenziale del Responsabile per la Transizione Digitale n. 117 del 19/10/2021 (174/DIR/2021/000117) è stato costituito il gruppo di lavoro "RTD-Diffuso", al fine di consentire un'efficace diffusione delle buone pratiche di transizione al digitale nei dipartimenti regionali, nonché di cogliere specifiche criticità;
- con D.G.R. del 2 agosto 2022, n. 1092, è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa per la collaborazione nel processo di transizione al digitale, tra Regione Puglia, le società in house regionali Innovapuglia S.p.A. e Puglia Sviluppo S.p.A. e le seguenti Agenzie Regionali:
 - L'Agenzia regionale per la Salute ed il Sociale (ARESS);
 - L'Agenzia regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
 - L'Agenzia regionale per il Turismo (ARET-Pugliapromozione);
 - L'Agenzia regionale per l'agricoltura e le risorse Idriche e Forestali (ARIF);
 - L'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET);
 - L'Agenzia regionale Politiche attive del lavoro (ARPAL);
 - L'Agenzia regionale Prevenzione e protezione dell'ambiente (ARPA);
 - L'Agenzia regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ADISU);
- L'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. prevede che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

CONSIDERATO CHE

- La Regione Puglia ha costituito nel 2018 la Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali – IPRES, della quale detiene la maggioranza assoluta del fondo di gestione, e di cui si avvale "per la promozione e la realizzazione di attività di studio, ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico" (L.R. 12 gennaio 2005 n. 1 – Titolo I, Capo V, art. 57, 1° comma);
- La Fondazione IPRES è equiparata ad una società in house della Regione Puglia, presentandone tutti i requisiti essenziali, così come delineati dalla Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, dall'art. 7 del Codice dei Contratti Pubblici - D.lgs 36/2023 e del TU in materia di società a partecipazione pubblica - D.lgs 175/2016 (controllo analogo, attività prevalente, assenza di partecipazione privata), rientrando tra le amministrazioni pubbliche, alla pari delle altre società in house e agenzie che hanno stipulato il Protocollo d'Intesa richiamato in premessa;
- La fondazione IPRES è un importante ente di ricerca e supporto tecnico – scientifico per la Regione Puglia, che persegue interessi pubblici coerenti e convergenti con quelli del Protocollo e delle altre società in house e agenzie già aderenti ed è, dunque, interessata a partecipare alla collaborazione, già proficuamente avviata dalla Regione Puglia – Responsabile per la Transizione Digitale e le altre amministrazioni indicate in premessa , per lo scambio di buone pratiche in materia di transizione al digitale e per definire percorsi comuni nell'interesse dell'intero territorio;

RILEVATO CHE

- la costituzione di un Coordinamento tra l'RTD della Regione Puglia e gli RTD delle Agenzie Regionali e delle Società in house si è rivelata di notevole utilità, atteso che sta consentendo di condividere con queste ultime, in modo efficace, le buone prassi dal punto di vista organizzativo, tecnologico e procedurale, nell'interesse comune di rafforzare la capacità amministrativa e di favorire ed accelerare un processo di miglioramento di attività e servizi nell'intero territorio regionale, già in fase di sperimentazione attraverso il gruppo RTD Diffuso, con ricadute positive per tutti gli enti che parteciperanno a tale coordinamento;
- la struttura e le competenze dell'Ufficio per la Transizione Digitale consentono di attuare collaborazioni istituzionali nell'ambito della gestione della Transizione Digitale;
- la modernizzazione delle Amministrazioni si attiva anche attraverso la creazione di capacità amministrativa "strutturale", con percorsi di selezione delle migliori competenze, e con la qualificazione e il potenziamento delle competenze professionali delle persone che lavorano nelle organizzazioni pubbliche;
- è reciproco interesse di Regione Puglia e Fondazione IPRES, in relazione all'oggetto del presente protocollo di intesa, collaborare, nel rispetto della propria autonomia, al fine di facilitare e proseguire il percorso già virtuosamente e proficuamente intrapreso da Regione Puglia con le altre società in house e con le agenzie, anche, qualora possibile, individuando esigenze e soluzioni comuni; pertanto, tale condivisione di intenti può qualificarsi come interesse comune ai sensi del richiamato art. 15 della legge n. 241/90;
- con la sottoscrizione del Protocollo di Intesa allegato, gli Uffici RTD delle amministrazioni coinvolte si impegnano a collaborare sui differenti aspetti della transizione al digitale, nel rispetto della reciproca autonomia e autarchia e previo concerto tra le parti;

Ritenuto:

- che tale modalità consentirà di trasferire e sperimentare processi di digitalizzazione, modernizzazione dell'organizzazione, riorganizzazione dei processi e dei flussi informativi e permetterà di rafforzare le competenze per favorire un percorso finalizzato al cambiamento culturale, con conseguente aumento dell'efficienza e dell'efficacia di attività e servizi a favore di tutta la Regione, come già sta avvenendo in virtù delle collaborazioni indicate in premessa;

Alla luce delle risultanze istruttorie si ritiene:

si ritiene sussistano i presupposti di fatto e di diritto per integrare la Fondazione IPRES nello Schema di Protocollo d'Intesa ex art. 15 legge 241/90 e s.m.i. tra gli RTD di Regione Puglia, Agenzie e in house regionali, per la collaborazione nel processo di transizione al digitale.

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esondazione Valutazione di impatto di genere: neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS. MM. E II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) ed e) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa ex art. 15, commi 1 e 2 della legge n. 241/1990 - allegato A alla presente proposta di deliberazione di cui è parte integrante, con il quale si integra la Fondazione IPRES nella Rete tra RTD di Regione Puglia, Agenzie e in house regionali, costituita con D.G.R. n. 1092/2022, per la collaborazione nel processo di transizione al digitale e lo scambio di buone prassi dal punto di vista organizzativo, tecnologico e procedurale nell'interesse comune di rafforzare la capacità amministrativa e di favorire ed accelerare un processo di miglioramento di attività e servizi erogati al territorio regionale;
2. di autorizzare il Responsabile per la Transizione al Digitale a sottoscrivere il suddetto Protocollo di Intesa con la Fondazione IPRES, apportando le eventuali modifiche ed integrazioni non sostanziali;
3. di stabilire che il Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e Fondazione IPRES avrà durata di tre anni, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e che potrà essere prorogato di un anno, fino al completamento delle iniziative concordate;
4. di dare mandato all'RTD regionale per aggiungere la Fondazione IPRES alla rete degli RTD costituita con l'accordo approvato con D.G.R. n. 1092/2022;
5. di dare mandato al Dipartimento per la Transizione al Digitale di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza;
6. di trasmettere, a cura del Dipartimento per la Transizione al Digitale, il presente provvedimento alle parti interessate;

7. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti della Giunta Regionale”.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co.3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

L’Istruttrice amministrativa - ambito gestione Affari Legali
Antonia Isabella Dongiovanni



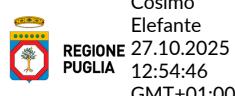
ANTONIA
ISABELLA
DONGIOMANNI
27.10.2025
11:02:50
GMT+01:00

La Funzionaria E.Q. “Supporto giuridico specialistico
per la transizione digitale e l’intelligenza artificiale”
Maria Morena Ragone



Maria Morena Ragone
27.10.2025 11:52:34
GMT+01:00

Il Direttore del Dipartimento per la Transizione Digitale
Cosimo Elefante



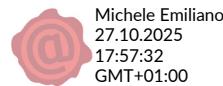
Cosimo
Elefante
REGIONE 27.10.2025
PUGLIA 12:54:46
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale

PROPONE

alla Giunta Regionale l’adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale
Michele Emiliano



Michele Emiliano
27.10.2025
17:57:32
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COLLABORAZIONE NEL PROCESSO DI TRANSIZIONE AL DIGITALE

TRA
LA REGIONE PUGLIA
RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE AL DIGITALE

E

IPRES - Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

VISTI

- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale” (CAD);
- l’articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti al n. 294/2024 con cui è stato approvato il “Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026”, nonché l’aggiornamento 2025 dello stesso Piano approvato con DPCM il 3 dicembre 2024 e ammesso alla registrazione il 20 gennaio 2025 (numero 175); gli art. 4 e 16 del D.lgs n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii;
- la Circolare n. 3 del 1 ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n.7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22 e ss.mm.ii. recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno della Giunta regionale;

visti, infine:

- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
- l’art. 7 del Codice dei Contratti Pubblici - D.Lgs. 36/2023
- il d.lgs n. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica);

Premesso che:

- la Regione Puglia ha avviato in questi anni, con il supporto della Società in house



REGIONE PUGLIA

InnovaPuglia S.p.A., un radicale percorso di trasformazione digitale delineato attraverso programmi operativi ben definiti, come Puglia Login e Puglia Digitale, che hanno trasformato numerosi interventi strategici in percorsi digitali concreti;

- tale percorso di trasformazione digitale e organizzativo è fondamentale per la Pubblica Amministrazione, dove la maggior parte delle attività sono caratterizzate da processi di raccolta ed elaborazione dati e di diffusione di informazioni, che costituiscono la base su cui costruire e implementare soluzioni innovative per automatizzare l'erogazione dei servizi, razionalizzare la spesa in ambito ICT e migliorare i processi interni eliminando le inefficienze;
- la Giunta Regionale, con propria deliberazione del 10 maggio 2021, n. 773, ha individuato il Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), previsto dall'art. 17 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 in capo all'allora responsabile del Servizio Struttura Tecnica della Direzione Amministrativa del Gabinetto affidandogli i compiti previsti dall'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 82/2005 s.m.i., nonché quelli previsti dalla Circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, ovvero:
 - a) *il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;*
 - b) *il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);*
 - c) *il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);*
 - d) *l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);*
 - e) *la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;*
 - f) *la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD";*
- il D.P.G.R. n. 22/2021 con cui la Regione Puglia ha approvato il modello organizzativo denominato “*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA*” prevede Strutture di Integrazione che assicurano il coordinamento, l'unitarietà dei processi di innovazione e sviluppo dell'amministrazione dell'attuazione del programma di governo e delle azioni della Regione Puglia;
- Il Modello MAIA è caratterizzato dall'interconnessione tra la funzione di “exploitation”, in cui i Dipartimenti regionali progettano e realizzano interventi e iniziative nei settori di specifica competenza, e la funzione di “exploration”, con cui le Agenzie regionali scoprono ed esplorano contesti socio-economici e tecnologici al fine di fornire supporto nell'elaborazione di visioni strategiche e suggerimenti di policy su temi e ambiti tecnologici particolarmente sensibili per la Regione Puglia;
- con la Determina Dirigenziale del Responsabile per la Transizione Digitale n. 117 del



REGIONE PUGLIA

19/10/2021 (174/DIR/2021/000117) è stato costituito il gruppo di lavoro “RTD-Diffuso”, al fine di consentire un’efficace diffusione delle buone pratiche di transizione al digitale nei dipartimenti regionali, nonché di cogliere specifiche criticità;

- con D.G.R. del 2 agosto 2022, n. 1092, è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa per la collaborazione nel processo di transizione al digitale, tra Regione Puglia, le società in house regionali Innovapuglia S.p.A. e Puglia Sviluppo S.p.A. e le seguenti Agenzie Regionali:
 - L’Agenzia regionale per la Salute ed il Sociale (ARESS);
 - L’Agenzia regionale per la Tecnologia e l’Innovazione (ARTI);
 - L’Agenzia regionale per il Turismo (ARET-Pugliapromozione);
 - L’Agenzia regionale per l’agricoltura e le risorse Idriche e Forestali (ARIF);
 - L’Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET);
 - L’Agenzia regionale Politiche attive del lavoro (ARPAL);
 - L’Agenzia regionale Prevenzione e protezione dell’ambiente (ARPA);
 - L’Agenzia regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ADISU);
- L’articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. prevede che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

CONSIDERATO CHE

- La Regione Puglia ha costituito nel 2018 la Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali – IPRES, della quale detiene la maggioranza assoluta del fondo di gestione, e di cui si avvale “per la promozione e la realizzazione di attività di studio, ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico” (L.R. 12 gennaio 2005 n. 1 – Titolo I, Capo V, art. 57, 1° comma);
- La Fondazione IPRES è equiparata ad una società in house della Regione Puglia, presentandone tutti i requisiti essenziali, così come delineati dalla Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, dall’art. 7 del Codice dei Contratti Pubblici - D.lgs 36/2023 e del TU in materia di società a partecipazione pubblica - D.lgs 175/2016 (controllo analogo, attività prevalente, assenza di partecipazione privata), rientrando tra le amministrazioni pubbliche, alla pari delle altre società in house e agenzie che hanno stipulato il Protocollo d’Intesa richiamato in premessa;
- La Fondazione IPRES è un importante ente di ricerca e supporto tecnico – scientifico per la Regione Puglia, che persegue interessi pubblici coerenti e convergenti con quelli del Protocollo e delle altre società in house e agenzie già aderenti ed è, dunque, interessata a partecipare alla collaborazione, già proficuamente avviata dalla Regione Puglia – Responsabile per la Transizione Digitale e le altre amministrazioni indicate in premessa, per lo scambio di buone pratiche in materia di transizione al digitale e per definire percorsi comuni nell’interesse dell’intero territorio;



REGIONE PUGLIA

RILEVATO CHE

- la costituzione di un Coordinamento tra l'RTD della Regione Puglia e gli RTD delle Agenzie Regionali e delle Società in house si è rivelata di notevole utilità, atteso che sta consentendo di condividere con queste ultime, in modo efficace, le buone prassi dal punto di vista organizzativo, tecnologico e procedurale, nell'interesse comune di rafforzare la capacità amministrativa e di favorire ed accelerare un processo di miglioramento di attività e servizi nell'intero territorio regionale, già in fase di sperimentazione attraverso il gruppo RTD Diffuso, con ricadute positive per tutti gli enti che parteciperanno a tale coordinamento;
- la struttura e le competenze dell'Ufficio per la Transizione Digitale consentono di attuare collaborazioni istituzionali nell'ambito della gestione della Transizione Digitale;
- la modernizzazione delle Amministrazioni si attiva anche attraverso la creazione di capacità amministrativa "strutturale", con percorsi di selezione delle migliori competenze, e con la qualificazione e il potenziamento delle competenze professionali delle persone che lavorano nelle organizzazioni pubbliche;
- è reciproco interesse di Regione Puglia e Fondazione IPRES, in relazione all'oggetto del presente protocollo di intesa, collaborare, nel rispetto della propria autonomia, al fine di facilitare e proseguire il percorso già virtuosamente e proficuamente intrapreso da Regione Puglia con le altre società in house e con le agenzie, anche, qualora possibile, individuando esigenze e soluzioni comuni; pertanto, tale condivisione di intenti può qualificarsi come interesse comune ai sensi del richiamato art. 15 della legge n. 241/90;
- con la sottoscrizione del presente Protocollo di Intesa, e, quindi, con l'integrazione della Fondazione IPRES nella rete degli RTD di Regione Puglia, delle Agenzie e in house regionali, gli RTD delle amministrazioni coinvolte si impegnano a collaborare sui differenti aspetti della transizione al digitale, nel rispetto della reciproca autonomia e autarchia e previo concerto tra le parti;

Ritenuto:

- che tale modalità consentirà di trasferire e sperimentare processi di digitalizzazione, modernizzazione dell'organizzazione, riorganizzazione dei processi e dei flussi informativi e permetterà di rafforzare le competenze per favorire un percorso finalizzato al cambiamento culturale, con conseguente aumento dell'efficienza e dell'efficacia di attività e servizi a favore di tutta la Regione, come già sta avvenendo in virtù delle collaborazioni indicate in premessa;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO:

Le Parti, come sopra individuate, precisato che tutto quanto riportato in premessa



REGIONE PUGLIA

costituisce parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa, convengono e stipulano quanto segue

Art.1 (Oggetto)

La Regione Puglia-Dipartimento per la Transizione al Digitale e la Fondazione IPRES s'impegnano a collaborare nel processo di transizione al digitale.

A tal fine la Regione Puglia-Dipartimento per la Transizione al Digitale e la Fondazione IPRES, per i processi di transizione al digitale per i quali si intende attivare la collaborazione, definiscono competenze diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati della collaborazione oggetto del presente accordo.

Art.2 (Impegni della Regione Puglia)

La Regione Puglia-Dipartimento per la Transizione al Digitale, tramite il suo staff, collabora con la Fondazione IPRES per lo scambio di buone prassi dal punto di vista organizzativo, tecnologico e procedurale nell'interesse comune di rafforzare la capacità amministrativa e di favorire ed accelerare un processo di miglioramento di attività e servizi erogati al territorio regionale, concordando le modalità, le tempistiche e gli obiettivi oggetto della collaborazione.

La Regione Puglia- Dipartimento per la Transizione al Digitale darà impulso al trasferimento e alla sperimentazione presso la Fondazione IPRES dei processi di digitalizzazione, modernizzazione dell'organizzazione, riorganizzazione dei processi e dei flussi informativi, nonché al rafforzamento delle competenze per favorire un percorso finalizzato al cambiamento culturale, con conseguente aumento dell'efficienza e dell'efficacia di attività e servizi a favore di tutta la Regione.

Art.3 (Impegni di Fondazione IPRES)

La Fondazione IPRES s'impegna a collaborare con la Regione Puglia- Dipartimento per la Transizione al Digitale al fine di concordare modalità, le tempistiche e gli obiettivi oggetto della collaborazione, fornendo altresì i dati e le informazioni di progetto necessari.

- La Fondazione IPRES s'impegna altresì tramite il proprio Ufficio per la Transizione al Digitale a collaborare con la Regione Puglia- Dipartimento per la Transizione al Digitale nella definizione e messa a punto di processi e procedure necessari a dare pieno compimento a quanto previsto dall'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 82/2005 s.m.i., nonché quelli previsti dalla Circolare n. 3 del 1 ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, ovvero:

- "a) il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;*
- b) il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);*



REGIONE PUGLIA

- c) il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
- d) l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabile per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
- e) la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
- f) la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD";

Art.4 (Durata)

Il presente Protocollo d'Intesa è valido ed efficace a decorrere dalla data della sua sottoscrizione per tre anni in cui sviluppare le attività oggetto del documento e potrà essere prorogato di un anno, fino al completamento delle iniziative programmate.

Art. 5 (Procedure amministrative)

Le attività e le procedure amministrative saranno concordate tra le parti e approvate dal Dipartimento per la Transizione al Digitale.

Art. 6 (Norme finali)

Il presente Protocollo, stipulato in forma di scrittura privata non autenticata, da registrarsi in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131/86 con spese a carico della parte richiedente, viene sottoscritto digitalmente.

Le Parti dichiarano che il presente Protocollo è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 della Tabella all. B) del D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e ss.mm.ii. [convenzione tra Enti Pubblici].

per la Regione Puglia

Il Direttore del Dipartimento per la Transizione al Digitale - RTD

Cosimo Elefante



Cosimo
Elefante
27.10.2025
12:54:46
GMT+01:00



**REGIONE
PUGLIA**

per Fondazione IPRES
